

# PILASTRO PIANETA



Credits: Juan José García

## Juan José García Durán

GIOVANE DELLA RETE CECOP

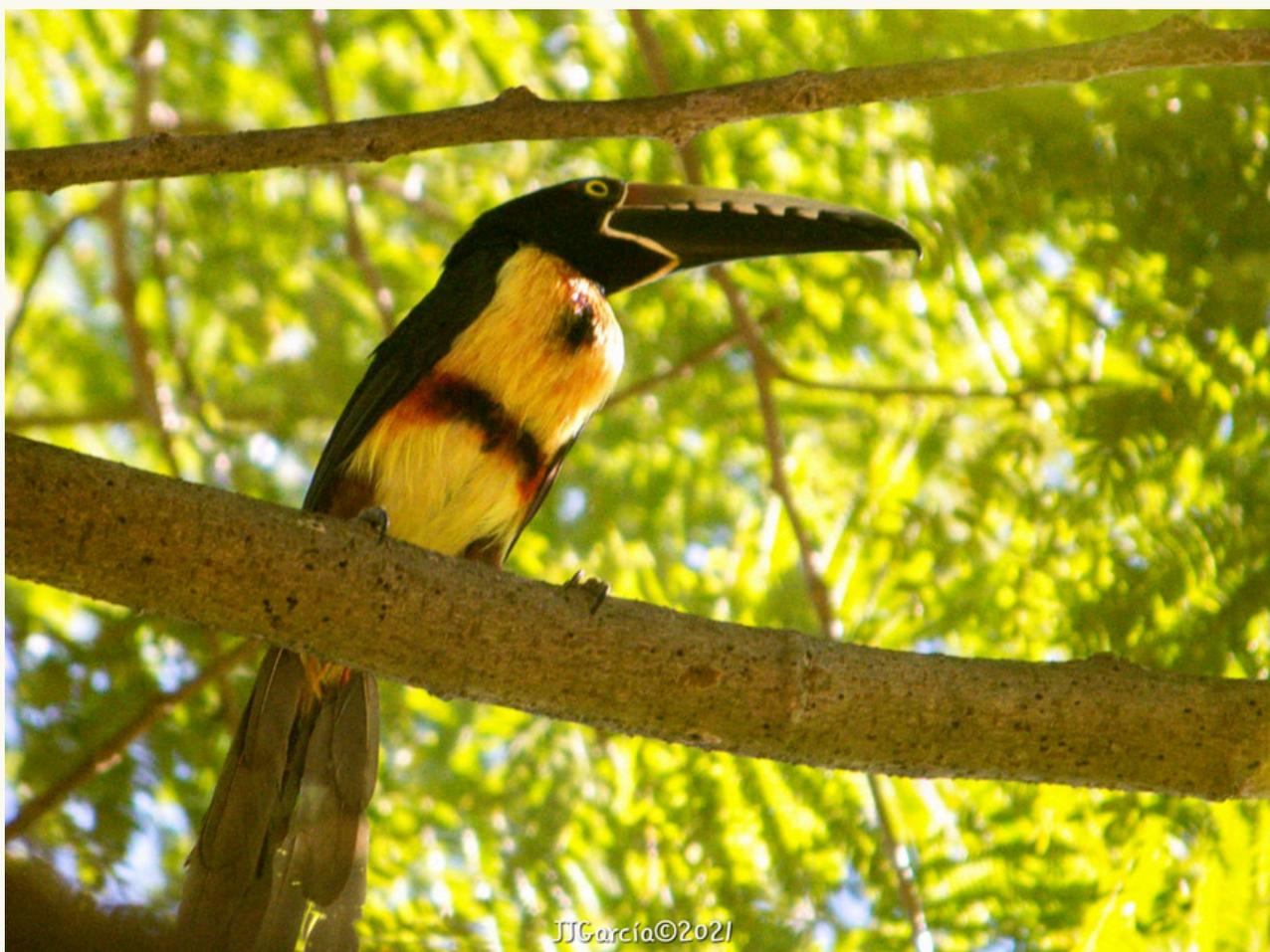
*“Questo progetto non solo ci insegna tante cose, ma ci aiuta a realizzare i nostri sogni”*



AGENZIA ITALIANA  
PER LA COOPERAZIONE  
ALLO SVILUPPO  
SEDE DI SAN SALVADOR

## *Lempa Vivo: Gestione Sostenibile e Partecipativa degli Ecosistemi*

Tutti i Paesi sottoscrittori del Trattato internazionale per la protezione e la conservazione delle zone umide di importanza internazionale (Convenzione di Ramsar) hanno l'obbligo di raggiungere gli obiettivi e i traguardi del Programma della Convenzione in materia di comunicazione, capacity building, educazione, sensibilizzazione e partecipazione (CECoP in spagnolo). El Salvador ha aderito alla Convenzione di Ramsar dal 1999 e ad oggi ha riconosciuto 8 siti Ramsar. Per questo, tutte le iniziative che trattino di questioni ambientali, nello specifico della gestione delle zone umide, devono prevedere una componente CECO-P. In tal senso, ISCOS, attraverso il progetto Lempa Vivo, finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, ha promosso la creazione della Rete Giovanile CECO-P composta da venti ragazze e ragazzi provenienti da quattro zone umide (Guija, Cerrón Grande, 5 de Noviembre e 15 de Septiembre), rafforzando la loro conoscenza sulla normativa ambientale, lo sviluppo di competenze comunicative e l'utilizzo di strumenti tecnologici che facilitino la diffusione di informazioni ambientali a bambini, studenti e società civile in generale. Grazie a questa rete, i giovani assumono un ruolo da protagonisti nella protezione e nella difesa della natura nelle loro comunità. Juan José racconta di seguito la sua esperienza come partecipante alla Rete CECO-P.



Credits: Juan José García



Credits: Juan José García

## ***Da dove nasce il Suo interesse per le tematiche ambientali?***

Il mio interesse per le tematiche ambientali nasce tanti anni fa: guardavo documentari sulla natura su Youtube e sognavo di avere una macchina fotografica per catturare la bellezza del mio Paese e le risorse da proteggere, mostrare i problemi ambientali affinché più gente si unisse alla protezione dei boschi e lanciare un messaggio per le nuove generazioni. Nel 2016 riuscii a comprare la mia prima macchina fotografica, imparai tutto da autodidatta, condividevo le mie foto sui social network con un forte messaggio ambientalista. Nel 2021, mentre attraversavo un periodo difficile della mia vita, incontrai per caso, durante una sessione fotografica sulle sponde del Lago Suchitlán, Benjamin Rivera (guida nazionale) e Manuel Castro (guida di birdwatching e turismo rurale comunitario a Suchitoto). Parlando con loro, scoprii che volevano sviluppare un progetto di turismo sostenibile, dove parte degli introiti sarebbero stati destinati a disseminazione e attività nell'ambito della protezione ambientale. Qualche mese più tardi, nacque così *Birding in Suchitoto*, che fin da subito si impegnò nella cura dell'avifauna e del suo habitat naturale. Dal 2022, attraverso il coordinamento per la gestione degli incendi nel nostro comune, abbiamo iniziato a lavorare con ISCOS, il che mi ha portato oggi a far parte della Rete dei giovani CECOP nell'ambito del progetto Lempa Vivo.

## ***Che cosa significa fare parte della Rete CECOP?***

Mi dà grande soddisfazione potere fare parte di una rete di giovani con cui condivido l'amore per l'ambiente. Da sconosciuti che eravamo, sento che adesso siamo come una famiglia e questo per me ha un significato molto importante.

## ***Come considera la missione della Rete CECOP?***

È una missione non semplice, si tratta di realizzare laboratori nelle scuole per sensibilizzare i bambini e i giovani. Ci scontriamo con una cultura consumista radicata nella società e, curiosamente, nelle zone rurali vicino ai boschi o alle aree naturali protette, l'inquinamento è qualcosa di "naturale". È difficile lavorare per invertire la tendenza, allo stesso tempo la nostra missione è ammirevole, basti pensare che noi giovani partecipiamo come volontari alla rete.

## ***Che cosa ha imparato grazie alle formazioni e alle attività realizzate per i giovani della rete?***

Ho imparato l'importanza dei siti Ramsar, dei boschi e dei bacini di ricarica. Inoltre, ho appreso che le piccole azioni generano un grande impatto e che per rendere visibili alcune situazioni è necessario il lavoro di gruppo. Ho ancora tanto da imparare.

## ***Come pensa che queste conoscenze possano beneficiare Lei e la Sua comunità?***

Questi insegnamenti mi servono per avere più strumenti e conoscenza per la creazione di contenuti sul tema ambientale per i social network. Per la mia comunità, invece, questo percorso è importante per generare coscienza sull'importanza della protezione delle scarse aree boschive che a poco a poco scompaiono a causa dell'estensione dei terreni agricoli.

## ***Pensa che i giovani possano avere un impatto per migliorare la gestione sostenibile dell'ambiente?***

Sì, penso che sia importante per la gestione delle risorse nella comunità e per mostrare il forte interesse affinché progetti di questo tipo vengano mantenuti nel tempo.

*“Grazie a ISCOS che mi ha permesso di partecipare alla rete di giovani CECO P, senza questi spazi di formazione non avrei forse mai conosciuto l'area naturale protetta Montecristo. Per me questa foto rappresenta un sogno diventato realtà, mai avrei pensato di potere conoscere il Trifinio (area di confine tra El Salvador, Guatemala e Honduras, ndr). Questo progetto non solo ci insegna tante cose, ma ci aiuta a realizzare i nostri sogni, opinione che condivido con tanti ragazzi della rete”*



Credits: Juan José García

